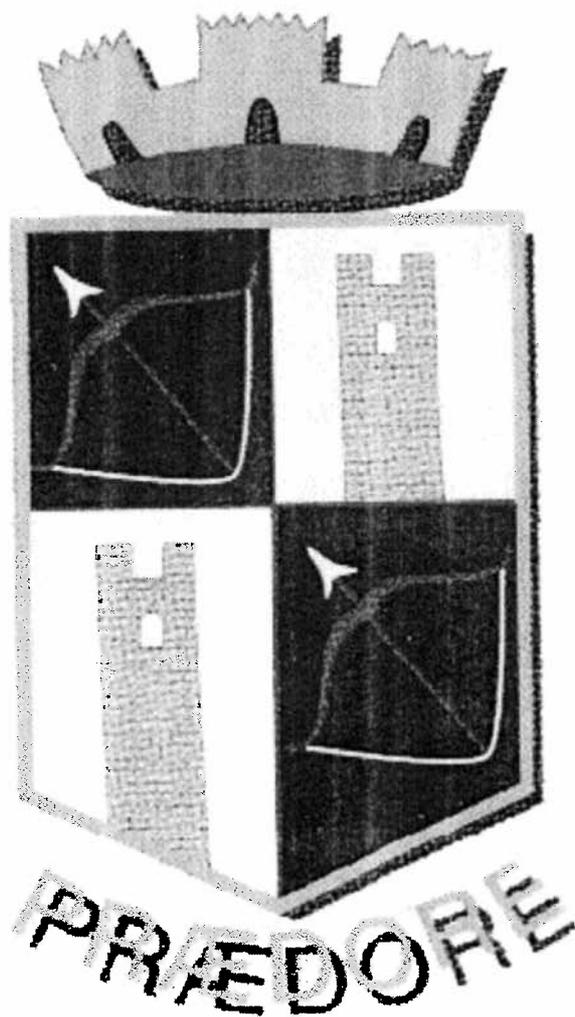


RELAZIONE ILLUSTRATIVA  
E RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA  
AL CONTRATTO INTEGRATIVO



**Relazione illustrativa e relazione tecnico-finanziaria al contratto integrativo**

2013

**Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL  
1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2013**  
**Relazione illustrativa**

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative gli adempimenti della legge

<b>Data di sottoscrizione</b>		<b>Preintesa Contratto SOTTOSCRIZIONE IN DATA 06/11/2013</b>
<b>Periodo temporale di vigenza</b>		<b>Anno            2013</b>
<b>Composizione della delegazione trattante</b>		Parte Pubblica: Presidente     SEGRETARIO COMUNALE DOTT.SSA CATY LAZZARONI Componenti    RESP. SERVIZI FINANZIARI DOTT. ANDREA PAGNONI  Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: FP-CGIL, CISL-FP Firmatarie della preintesa: / Firmatarie del contratto:    /
<b>Soggetti destinatari</b>		Personale non dirigente
<b>Materie trattate dal contratto integrativo</b>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• COSTITUZIONE FONDO DI CUI ALL'ART. 31 CCNL 22/01/2004</li> <li>• UTILIZZO DELLE RISORSE STABILI</li> <li>• UTILIZZO DELLE RISORSE VARIABILI</li> <li>• LA PRODUTTIVITA' ED IL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI</li> <li>• LAVORO STRAORDINARIO</li> </ul>
<b>Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione</b>	<b>Intervento dell'Organo di controllo interno. Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.</b>	/
		/
	<b>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</b>	/
		/
		/
		La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009? <b>Amministrazione non obbligata ai sensi dell'articolo 16 del D.Lgs. 150/2009</b>
<b>Eventuali osservazioni</b> =====		

Relazione illustrativa e relazione tecnico-finanziaria al contratto integrativo

**Modulo 2** Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

- ART. 1 COSTITUZIONE DEL FONDO DI CUI ALL'ART. 31 DEL CCNL 22.01.2004
- ART. 2 UTILIZZO DELLE RISORSE STABILI PER IL FINANZIAMENTO DELLE PROGRESS. ECONOMICHE ORIZZONTALI
- ART. 3 UTILIZZO DELLE RISORSE STABILI PER IL FINANZIAMENTO DELL'INDENNITÀ DI COMPARTO 2013
- ART. 4 UTILIZZO DEL RESIDUO DELLE RISORSE STABILI
- ART. 5 UTILIZZO DELLE RISORSE VARIABILI PER IL FINANZIAMENTO DI PARTICOLARI RESPONSABILITÀ
- ART. 6 UTILIZZO DELLE RISORSE VARIABILI PER IL FINANZIAMENTO INDENNITÀ DI DISAGIO E MANEGGIO VALORI
- ART. 7 UTILIZZO DELLE RISORSE VARIABILI PER INCENTIVARE LA PRODUTTIVITÀ ED IL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI
- ART. 8 LAVORO STRAORDINARIO
- ART. 9 PROGETTAZIONE INTERNA
- ART. 10 INCENTIVO ICI
- ART. 11 ECONOMIE DI SPESA

Allegato 1 Contiene la tabella analitica della costituzione del fondo.

**COSTITUZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALLA INCENTIVAZIONE DELLE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E DELLA PRODUTTIVITA' 2013**

Fondo Lavoro Straordinario	1.000,00
<b>Risorse Stabili</b>	<b>27.362,44</b>
Art. 31, comma 2, CCNL 22.01.2004	
<b>Risorse Variabili</b>	<b>3.672,49</b>
<b>Tot Fondo Stabile e Variabili Art. 31, comma 3, CCNL 22.01.2004</b>	<b>26.432,93</b>
<b>Totale Fondo (escluso Straordinario compreso Progettazione Interna e Censimento 2013)</b>	<b>26.432,93</b>

Si approva la COSTITUZIONE del Fondo art. 31, comma 3, CCNL 22.01.2004.

FONDO 2010 AL NETTO STRAORDINARIO E PROGETTAZIONE INTERNA ED ECONOMIE ANNO PRECEDENTE	29.139,02
FONDO 2011 AL NETTO STRAORDINARIO E PROGETTAZIONE INTERNA ED ECONOMIE ANNO PRECEDENTE e RIDUZIONI PER FUORIUSCITA DIPENDENTI e IMPORTO RETTIFICA FONDO - 3547,51	28.139,02
CONFRONTO 2011/2010	1.000,00
FONDO 2012 AL NETTO STRAORDINARIO E PROGETTAZIONE INTERNA ED ECONOMIE ANNO PRECEDENTE e RIDUZIONI PER FUORIUSCITA DIPENDENTI e IMPORTO RETTIFICA FONDO - 3547,51	29.043,63
CONFRONTO 2012/2011	904,61
CONFRONTO 2012/2010	95,39
FONDO 2013 AL NETTO STRAORDINARIO E PROGETTAZIONE INTERNA ED ECONOMIE ANNO PRECEDENTE e RIDUZIONI PER FUORIUSCITA DIPENDENTE e IMPORTO RETTIFICA FONDO - 3547,51	29.043,63
CONFRONTO 2013/2012	3.547,51
CONFRONTO 2013/2011	904,61
CONFRONTO 2013/2010	95,39

**Relazione illustrativa e relazione tecnico-finanziaria al contratto integrativo**

**CONTINUAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE ESISTENTI SULLA INDEMNITÀ IN LIEVI POSIZIONI DI SCARICHI DELLE RISORSE UMANE E IN LIEVI PRESSIONI - RISORSE STAMMI**

RISORSE DECENTRATE STAMMI - Art. 31, comma 2, CCMI 22/01/2004 ANNO 2003				
REFERENZIALE	CONTRATTO	ANNOTAZIONI	DESCRIZIONE	CURO 2003
IMPORTO UNICO CONSOLIDATO ANNO 2003 ART. 31 C.2 CCMI 22 05/04/04	Art. 14, comma 4, CCMI 01/04/1991		4. A decorrere dal 31.12.1995, le risorse destinate nel medesimo anno al pagamento del congedo per prestazioni di lavoro straordinario sono ridotte nella misura del 3 % ed il limite massimo annuo individualizzato per le medesime prestazioni è rideterminato in 190 ore. I risparmi derivanti dall'applicazione del presente comma, confluiscono nelle risorse di cui all'art.15 con prioritaria destinazione al finanziamento del nuovo sistema di classificazione del personale.	113,83
	Art. 15, comma 1, CCMI 01/04/1991		1. Presso ciascun ente, a decorrere dal 1.1.1995, sono annualmente destinati alla situazione della nuova classificazione del personale, fatto salvo quanto previsto nel comma 5, secondo la disciplina del CCMI del 31.3.1993, nonché a sostenere le iniziative rivolte a migliorare la produttività, l'efficienza e l'efficacia del servizio, le seguenti risorse:	
	lettera a)		a) gli importi dei fondi di cui all'art. 31, comma 2, lettere b), c), d) ed e) del CCMI 6.7.1995, e successive modificazioni ed integrazioni, previsti per l'anno 1994 e costituiti in base alla predetta disciplina contrattuale, comprensivi anche delle eventuali economie previste dall'art. 1, comma 5) e seguenti della L. 662/98, nonché la quota parte della risorsa di cui alla lettera a) dello stesso art. 11, comma 2, già destinate al personale delle ex municipalità VI ed VII che risulta incaricato delle funzioni dell'area delle posizioni organizzative calcolata in proporzione al numero dei dipendenti interessati;	20.642,34
	lettera b)		b) le eventuali risorse aggiuntive destinate nell'anno 1994 al trattamento economico accessorio a sensi dell'art. 32 del CCMI del 6.7.1995 e dell'art. 3 del CCMI del 16.7.1995, nel rispetto delle effettive disponibilità di bilancio dei singoli enti;	0,00
	lettera c)		c) gli eventuali risparmi di posizione destinati al trattamento accessorio nell'anno 1994 secondo la disciplina dell'art. 32 del CCMI del 6.7.1995 e dell'art. 3 del CCMI del 16.7.1995, qualora del consuntivo dell'anno precedente a quello di utilizzazione non risulti un recupero della spesa del personale dipendente, salvo quello derivante dalla applicazione del CCMI;	0,00
	lettera d)		d) i risparmi derivanti dalla applicazione della disciplina dell'art. 2, comma 3, del D.lgs. n. 24/1993;	335,72
	lettera e)		e) l'insieme delle risorse già destinate, per l'anno 1994, al pagamento del livello economico differenziato al personale in servizio, nella misura corrispondente alle percentuali previste dal CCMI del 16.7.1995;	561,43
	lettera f)		f) delle risorse destinate alla costituzione della indennità di L. 1.500.000/00 di cui all'art. 37, comma 4, del CCMI del 6.7.1995;	0,00
	lettera g)		g) da una quota degli eventuali ricavi ottenuti derivanti dalla riduzione stabile di posti di organico del personale della qualifica dirigenziale, sino ad un importo massimo corrispondente allo 0,2% del monte salari annuo della stessa dirigenza, da destinare al finanziamento del fondo di cui all'art. 17, comma 2, lett. c); la disciplina della presente lettera è applicabile alle Regioni; sono fatti salvi gli accordi di migliore lavoro;	0,00
	lettera h)		h) un importo dello 0,52 % del monte salari dell'anno 1992, esclusa la quota relativa alla dirigenza corrispondente all'incremento, in misura pari ai tassi programmati d'inflazione, del trattamento economico accessorio con decorrenza dal 31.12.1993 ed a valere per l'anno successivo;	753,43
	lettera i)		i) le somme concesse al trattamento economico accessorio del personale trasferito agli enti da comparto a seguito dell'attuazione dei processi di decentramento e delega di funzioni;	0,00
	Art. 15, comma 5, CCMI 01/04/1991		5. In caso di attuazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlata un aumento delle prestazioni del personale in servizio cui non possa farsi fronte attraverso la razionalizzazione delle strutture o/o delle risorse finanziarie disponibili o che comunque comportino un incremento stabile delle dotazioni organiche, gli enti, nell'ambito della programmazione annuale e triennale del fabbisogno di cui all'art. 6 del D.lgs. 26/81, valutano anche l'entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri del trattamento economico accessorio del personale da impiegare nelle nuove attività e ne indicano la relativa ripartizione nell'ambito delle capacità di bilancio.	0,00
	Art. 4, comma 1, CCMI 05/10/2002		1. Gli enti, a decorrere dall'anno 2002, incrementano le risorse del fondo di cui all'art.15 del CCMI del 14.11/99 di un importo pari all'1,1 % del monte salari dell'anno 1999, esclusa la quota relativa alla dirigenza.	1.259,15
Art. 4, comma 2, CCMI 05/10/2002		Le risorse di cui al comma 1, sono integrate dall'importo annuo della contribuzione individuale di anzianità e degli oneri ad personam in gestione da parte del personale comunque tenuto dal servizio a far data dal 1° gennaio 2000.	0,00	

**Relazione illustrativa e relazione tecnico-finanziaria al contratto integrativo**

**COSTITUZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALLA INCENTIVAZIONE DELLE POSIZIONI DI VERGHE DELLE RISORSE UMANE E DELLA PRODUTTIVITA' (ART. 31 CCN)**

RISORSE DECENTRATE STABILI - Art. 31, comma 2, CCN 22/01/2004 ANNO 2013				
REFERIMENTI	CONTRATTO	ANNOTAZIONI	DESCRIZIONE	CUSO 2013
INCREMENTI CCN 02-05 ART. 32 CCN 2 C.C.)	Art. 32, comma 1, CCN 22/01/2004		1. Le risorse decentrate previste dall'art. 31, comma 2, sono incrementate, dall'anno 2003, di un importo pari allo 0,52% del monte salari, esclusa la dirigenza, riferito all'anno 2001.	463,17
	Art. 32, comma 2, CCN 22/01/2004		2. Gli enti incrementano ulteriormente le risorse decentrate indicate nel comma 1 e con decorrenza dall'anno 2003 con un importo corrispondente allo 0,50% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, nel rispetto della specifica disciplina del presente articolo.	534,59
INCREMENTI CCN 06-05 ART. 4 CCN 1.4.5 PARTE FISSA	Art. 4, comma 1 CCN 09/05/2006		3. Gli enti locali, nei quali il rapporto tra spese del personale ed entrate correnti sia non superiore al 38%, e decorrenza dal 31.12.2006 e a valere per l'anno 2006, incrementano le risorse decentrate di cui all'art. 31, comma 2, del CCN del 22.1.2004 con un importo corrispondente allo 0,5 % del monte salari dell'anno 2006, esclusa la quota relativa alla dirigenza.	556,30
INCREMENTI CCN 06-09 ART. 8 CCN 2.5.6.7 PARTE FISSA	Art. 8 c. 2 CCN 11/04/2008		2. Gli enti locali, a decorrere dal 31.11.2007 e a valere per l'anno 2008, incrementano le risorse decentrate di cui all'art. 31, comma 2, del CCN del 22.1.2004 con un importo corrispondente allo 0,4 % del monte salari dell'anno 2007, esclusa la quota relativa alla dirigenza, qualora rientri nei parametri di cui al comma 1 ed il rapporto tra spese del personale ed entrate correnti sia non superiore al 33 %.	827,09
QUOTA RIDOTTA O MEGLIO COMPLETATA PER POSIZIONE ORGANIZZATIVE	Art. 9 c. 2 Lett. d) 7/6/2010	NESSUNA VARIAZIONE	2 bis. A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2011 l'ammontare complessivo di risorse destinate complessivamente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di cui è decisa dalla amministrazione di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 10 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed e', comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio.	-3.547,51
<b>TOTALE RISORSE DECENTRATE STABILI</b>				<b>22.760,66</b>

Relazione illustrativa e relazione tecnico-finanziaria al contratto integrativo

**CONTRIBUZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALLA FIDUCIARIANITA' DELLE INIZIATIVE DI RISPONTO DELLE RISORSE UMANE E DELLA PRODUTTIVITA' - ESSESE VARIABILI**

RISORSE DECENTRATE VARIABILI - Art. 31, comma 3, CCNL 01/04/04 ANNO 2002				
REFERIMENTI	CONTRATTO	ANNOTAZIONI	DESCRIZIONE	EURO 2001
	Art. 15, comma 1, CCNL 01/04/1999		1. Presso ciascun ente, a decorrere dal 1.1.1999, sono annualmente destinate alla attuazione della nuova classificazione del personale, fatto salvo quanto previsto nel comma 3, secondo la disciplina del CCNL del 31.3.1999, nonché a sostenere le iniziative rivolte a migliorare la produttività, l'efficienza e l'efficacia dei servizi, le seguenti risorse:	
	lettera e)		e) le economie conseguenti alla trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale ai sensi e nei limiti dell'art. 1, comma 37 e seguenti della legge n. 562/1996 e successive integrazioni e modificazioni;	
	lettera m)		m) gli eventuali risparmi derivanti dalla applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art.14.	
INTEGRAZIONE 1,2% ART. 15 CC CCNL 99-01	Art. 15, comma 1, CCNL 01/04/1999		2. In sede di contrattazione decentrata integrativa, ove nel bilancio dell'ente sussista la relativa capacità di spesa, le parti verificano l'eventualità dell'integrazione, a decorrere dal 1 aprile 1999, delle risorse economiche di cui al comma 1, sino ad un importo massimo corrispondente all'1,2 % su base annua, del monte salari dell'anno '97, esclusa la quota relativa alla dirigenza.	1.831,07
	Art. 15, comma 1, CCNL 01/04/1999		5. In caso di attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio cui non possa farvi fronte attraverso la razionalizzazione delle strutture e/o delle risorse finanziarie disponibili o che comunque comportino un incremento stabile delle dotazioni organiche, gli enti, nell'ambito della programmazione annuale e triennale dei fabbisogni di cui all'art. 6 del D.Lgs. 29/93, valutano anche l'entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri del trattamento economico accessorio del personale da impiegare nelle nuove attività e ne individuano la relativa copertura nell'ambito delle capacità di bilancio.	
	Art. 15, comma 1, CCNL 01/04/1999		1. Presso ciascun ente, a decorrere dal 1.1.1999, sono annualmente destinate alla attuazione della nuova classificazione del personale, fatto salvo quanto previsto nel comma 3, secondo la disciplina del CCNL del 31.3.1999, nonché a sostenere le iniziative rivolte a migliorare la produttività, l'efficienza e l'efficacia dei servizi, le seguenti risorse:	
	lettera d)	modificato art. 4 CCNL 5/10/2001	4. La lett. d) del comma 1 dell'art 15 del CCNL del 1.4.1999 è sostituita dalla seguente: "d) La quota delle risorse che possono essere destinate al trattamento economico accessorio del personale nell'ambito degli introiti derivanti dalla applicazione dell'art.43 della legge n.448/1997 con particolare riferimento alle seguenti iniziative: a. contratti di sponsorizzazione ed accordi di collaborazione con soggetti privati ed associazioni senza fini di lucro, per realizzare o acquistare a titolo gratuito interventi, servizi, prestazioni, beni o attività inseriti nei programmi di spesa ordinari con il conseguimento dei corrispondenti risparmi; b. convenzioni con soggetti pubblici e privati diretti a fornire ai medesimi soggetti, a titolo oneroso, consulenze e servizi aggiuntivi rispetto a quelli ordinari; c. contributi dell'utenza per servizi pubblici non essenziali o, comunque, per prestazioni, verso terzi paganti, non connesse a garanzia di diritti fondamentali.	
QUOTE PER LA PROGETTAZIONE ART. 92 CC. 5,6 DUGS 363/96	lettera k)	Specifici incentivi Merloni	k) le risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale, da utilizzarsi secondo la disciplina dell'art. 17 [Progettazione interna Merloni]	936,81
IC	lettera k)	Specifici incentivi IC	k) le risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale, da utilizzarsi secondo la disciplina dell'art. 17 [Incentivi IC]	904,61
ENTRATE CONTO TERZI O UTENZA O SPONSOR. ART. 43 L. 448/97	lettera k)	Censimento	k) le risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale, da utilizzarsi secondo la disciplina dell'art. 17 [Censimento DGL]	0,00
SOMME NON UTILIZZATE FONDO ANNO PRECEDENTE	Art. 31 comma 3 CCNL 2002/2006	Economie su fondo	Somme non spese nell'esercizio precedente	0,00
<b>TOTALE RISORSE DECENTRATE VARIABILI</b>				<b>3.672,49</b>
<b>TOTALE RISORSE DECENTRATE VARIABILI al netto progettazione interna e censimento</b>				<b>2.735,68</b>

**Relazione illustrativa e relazione tecnico-finanziaria al contratto integrativo**

**B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse**

Sulla base dei criteri di cui agli articoli 2, 3, 4, 5, 6, 7 e 8 le risorse vengono utilizzate nel seguente modo:

DETERMINAZIONE COMPLESSIVA DEL FONDO ANNO 2013		
Parte fissa		22.760,44
Parte variabile		3.672,49
	<b>Totale fondo anno 2013</b>	<b>26.432,93</b>
di cui somme già corrisposte a titolo di acconto		0,00
	<b>Totale fondo anno al netto dell'acconto 2013</b>	<b>26.432,93</b>
di cui somme corrisposte su altri interventi di bilancio		11.639,45
	<b>Totale fondo anno 2013 da corrispondere a saldo</b>	<b>14.793,47</b>

RIPARTIZIONE DEL FONDO ANNO 2013		
CONTRATTO	DESCRIZIONE	EURO
Art. 17, comma 2, Lett. b), CCNL 01/04/1999	Fondo per le progressioni orizzontali di cui: - in godimento per il personale in servizio al 31/12/2012 - nuove risorse da assegnare	7.033,89
Art. 33, comma 4, tt. b), CCNL 01/04/1999	Indennità di comparto: importi da riconoscere al personale dipendente anno 2013	3.668,75
Art. 36, comma 1, CCNL 22/01/2004	Compensare l'eventuale esercizio di compiti che comportino specifiche responsabilità (Art. 17, comma 2, lett. f), CCNL 01/04/1999). MAX 2.500,00	1.000,00
Art. 36, comma 2, CCNL 22/01/2004	Compensare specifiche responsabilità (Importo MAX € 300,00):Ufficiale di stato civile e anagrafe, ufficiale elettorale responsabile dei tributi ecc.	-
Art. 17, comma 2, lett. d), CCNL 01/04/1999	Indennità di turno, rischio (MAX EURO 123,95), reperibilità (MAX EURO 9,30 GIORNALIERE) e maneggio valori. Indennità di disagio	430,10 1.200,00
Art. 17, comma 2, lett. a), CCNL 01/04/1999	Compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi.	9.163,37
	Progetto tributi	2.095,39
	Progettazione interna	936,81
	Censimento	-
Lettera k	Incentivo ici	904,61
Art. 15, comma 5, CCNL 01/04/1999	In caso di attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni di personale in servizio cui non possa far fronte attraverso la razionalizzazione delle strutture e/o delle risorse finanziarie disponibili:	
<b>TOTALE IMPIEGO RISORSE</b>		<b>26.432,93</b>

## Relazione illustrativa e relazione tecnico-finanziaria al contratto integrativo

### C) effetti abrogativi impliciti

Non si determinano effetti abrogativi impliciti

### D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

/

### E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche:

Lo schema di CCDI non prevede nuove progressioni economiche e in ogni caso esse sono sospese per il triennio 2011-2013 in attuazione dell'articolo 9, commi 1 e 21, del d.l. 78/2010.

### F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

/

### G) altre informazioni eventualmente ritenute utili

=====

**Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL  
1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2013**  
**Relazione tecnico-finanziaria**

**Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa**

Il fondo di produttività, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stato quantificato dall'Amministrazione con determina n. 114 del 12/07/2013 nei seguenti importi:

Descrizione	Importo
Risorse stabili	22.760,44
Risorse variabili	3.672,49
Residui anni precedenti	0,00
Totale	26.432,93

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Risorse storiche consolidate

La parte "stabile" del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2013 è stata quantificata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti, e quantificata in € 22.760,44.

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl

Sono stati effettuati i seguenti incrementi:

Descrizione	Importo
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 1 - 2	1.197,98
CCNL 9/5/2006 art. 4 c. 1	596,36
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	827,09

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Descrizione	Importo
CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 2	/
CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 /parte (incremento stabile delle dotazioni organiche)	/
CCNL 22/01/2004 dich. cong. n° 14	/
CCNL 09/05/2006 dich. cong. n° 4 (recupero PEO)	/
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	/
CCNL 1/4/1999 art. 14, c. 4 riduzione straordinari	/
Altro	/

Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili sono così determinate

Descrizione*	Importo
Art. 15, comma 1, lett. d) sponsorizzazioni / convenzioni / contribuzioni utenza	/
Art. 15, comma 1, lett. e) economie da part-time	/
Art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di legge	904,61
Art. 15, comma 1, lett. m) risparmi straordinario	/
Art. 15, comma 2	1.831,07
Art. 15, comma 5 nuovi servizi o riorganizzazioni	/
Art. 54 CCNL 14.9.2000 messi notificatori	/
Somme non utilizzate l'anno precedente	0,00
Altro	936,81

\* dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1.4.1999

## Relazione illustrativa e relazione tecnico-finanziaria al contratto integrativo

### Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo

Sono state effettuate le seguenti decurtazioni:

Descrizione	Importo
Trasferimento personale ATA	/
CCNL 31/3/1999 articolo 7	/
CCNL 1/4/1999 articolo 19	/
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (limite fondo 2010 parte fissa)	/
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte fissa)	-3.547,51
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (limite fondo 2010 parte variabile)	/
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte variabile)	/
Totale riduzioni	-3.547,51

### Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Risorse stabili	22.760,44
Risorse variabili	3.672,49
Residui anni precedenti	0,00
Totale	26.432,93

### Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Voce non presente.

## **Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa**

### Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non vengono regolate dal presente contratto somme per totali € 10.702,64 relative a:

Descrizione	Importo
Indennità di comparto	3.668,75
Progressioni orizzontali	7.033,89
Indennità personale educativo asili nido (art. 31, comma 7, CCNL 14.09.2000)	/
Indennità per il personale educativo e scolastico (art. 6 CCNL 05.10.2001)	/
Altro	/
Totale	10.702,64

Le somme suddette sono effetto di disposizioni del CCNL o di progressioni economiche orizzontali pregresse.

### Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi € 15.730,28, così suddivise:

Descrizione	Importo
Indennità di turno, disagio, reperibilità	1.200,00
Indennità di maneggio valori	430,10
Lavoro notturno e festivo	/
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01.04.1999)	1.000,00
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. i) CCNL 01.04.1999)	0,00
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999	904,61
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999	11.258,76
Altro progettazione interna	936,81
Altro	/
Totale	

### Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

**Servio Finanziario**

**Ufficio Ragioneria**

## Relazione illustrativa e relazione tecnico-finanziaria al contratto integrativo

Voce non presente

### Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto	10.702,64
Somme regolate dal contratto	15.730,28
Destinazioni ancora da regolare	0,00
Totale	26.432,93

### Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Voce non presente.

### Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

Le risorse stabili ammontano a € 22.760,44, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali ammontano a € 10.702,64. Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

### b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;

/

### c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Per l'anno in corso non è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali in ragione del blocco disposto dall'art. 9, commi 1 e 21, del d.l. 78/2010.

### **Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente**

Descrizione	Anno 2012	Anno 2013	Differenza
Risorse stabili	22.760,44	22.760,44	0,00
Risorse variabili*	19.245,87*	3.672,49*	15.573,38
Residui anni precedenti	0,00	0,00	0,00
Totale	42.006,31	26.432,93	15.573,38

\*l'importo indicato comprende la progettazione interna

### **Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio**

#### Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono imputate ai capitoli di spesa cap. 1195/1198, quindi la verifica tra sistema contabile e dati del fondo di produttività è costante.

#### Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Il limite di spesa del Fondo dell'anno 2010 pari ad Euro 29.139,02 risulta rispettato (come indicato a pag. 3). Tale raffronto è stato effettuato tenendo conto anche del valore indicato come riduzione del fondo per fuoriuscita del personale divenuto posizione organizzativa.

#### Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il totale del fondo come determinato dall'Amministrazione con determina n. 165 del 06/11/2013 sarà impegnato con successiva determinazione.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Caty Lazzaroni

Servizio Finanziario



IL RESPONSABILE SEV. FINANZIARI

Dott. Andrea Pagnoni

Ufficio Ragioneria